

Comunicato stampa

Impresa, ricerca e innovazione: dalla Regione Emilia-Romagna quasi 8 milioni di euro a 172 progetti

Confindustria e Federmanager Emilia-Romagna: "Abbiamo collaborato con entusiasmo alla generazione del bando con la firma di un protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna. Mettiamo a disposizione le nostre strutture e competenze"

Bologna, 5 settembre 2024 - La Regione Emilia-Romagna ha destinato alle attività economiche del territorio quasi 8 milioni di euro attraverso il bando **"Rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice S3"**, dove S3 è la **Smart Specialisation Strategy**, ovvero la strategia per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione.

La S3 2021-2027 identifica come prioritaria l'attivazione di un policy mix basato sul forte collegamento tra competenze e innovazione, che si ponga l'obiettivo della riduzione del crescente **mismatch tra domanda e offerta di competenze**, anche in ottica di genere.

I progetti ammessi al finanziamento sono ben 172 su 204 presentati e prevedono un investimento complessivo di 10 milioni e 473mila euro, con un contributo a fondo perduto di 7 milioni e 809mila euro: 41 in provincia di Bologna, 10 a Ferrara, 12 a Forlì-Cesena, 52 a Modena, 3 a Parma, 7 a Piacenza, 10 a Ravenna, 24 a Reggio Emilia e 13 a Rimini.

Per finanziare l'iniziativa sono state utilizzate risorse europee del Pr Fesr 2021-2027, il Programma Regionale per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Un protocollo d'intesa per valorizzare managerialità e competitività

Il bando è stato preceduto da un protocollo di intesa per promuovere iniziative volte a **valorizzare la componente manageriale del capitale umano ed accompagnare la competitività d'impresa** siglato nel 2023 da Regione Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Federmanager Emilia-Romagna con il supporto tecnico di 4.Manager, l'Ente creato da Federmanager e Confindustria per promuovere le politiche attive del lavoro a favore dei manager nel sistema industriale italiano.

Gli impegni dei partner

In relazione alle progettualità finanziate Confindustria Emilia-Romagna e le territoriali ad essa aderenti definiranno i fabbisogni di competenze manageriali, oltre a favorire l'attrazione e la permanenza in Emilia-Romagna di talenti ad elevata specializzazione ed a promuovere interventi di upskilling.

Federmanager Emilia-Romagna ha messo a disposizione un portafoglio di manager dotati delle competenze atte a supportare la realizzazione dei progetti e si è impegnata, di concerto con i partner, a promuovere percorsi formativi di allineamento ai profili delle realtà aziendali del territorio, soprattutto PMI.

Tra gli impegni previsti nel Protocollo di Intesa anche quello di rafforzare e sviluppare adeguati **servizi di placement** per le alte competenze al fine di migliorare l'occupabilità della Componente manageriale, anche ponendo particolare attenzione alle misure per favorire il **superamento del divario di genere**. Un impegno che si tradurrà in una concreta attività di match tra le strategie progettuali ammesse al finanziamento (172)

e le professionalità individuate, effettuata in modo attento e congiunto da parte di Confindustria e Federmanager.

“A fine 2023 – sottolinea Massimo Melega, presidente Federmanager Emilia-Romagna e Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna - si è tracciata una road map del percorso, con l’impegno di selezionare, da parte di Federmanager Emilia-Romagna, i manager disponibili a cimentarsi in progetti territoriali, con lo scopo di trasferire conoscenze e skills ad altre realtà imprenditoriali e manageriali. Il 2024 ci vede quindi impegnati anzitutto in attività di engagement dei manager sui singoli progetti, per realizzare successivamente e nell’ambito del Protocollo di intesa iniziative pilota sia su imprese target che su specifici territori, in primis le zone alluvionate.”

***FEDERMANAGER**, costituita nel 1945, è l’organizzazione che rappresenta e tutela i dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produttrici di beni e di servizi. Gli associati sono dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e in pensione, di piccole, medie e grandi imprese che operano in tutti i settori dell’industria privata e a partecipazione statale, compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell’industria. E’ presente su tutto il territorio nazionale tramite 55 associazioni territoriali, le quali forniscono agli iscritti assistenza di carattere sindacale, contrattuale, previdenziale, legale e fiscale e realizzano iniziative culturali, di formazione e di networking, oltre a politiche attive.*

FEDERMANAGER EMILIA ROMAGNA (AERDAI), con all’attivo oltre 6.000 iscritti, riunisce Federmanager Bologna – Ferrara - Ravenna, Federmanager Forlì – Cesena – Rimini - Repubblica di San Marino, Federmanager Modena, Federmanager Parma, Federmanager Piacenza e Federmanager Reggio Emilia. Info: <https://www.bologna.federmanager.it>

Informazioni stampa: Monica Dall’Olio – 335 470916 – monica.dallolio1@gmail.com